



Alzate gli occhi, mirate in alto un grande albero  
di cui non si vede la cima: questa è la nostra Casa  
che è davvero un alberone...

*b. Giacomo Alberione*

## L'ISTITUTO REGINA DEGLI APOSTOLI PER LE VOCAZIONI (Suore Apostoline) "Pregate... il signore della messe" (Mt 9,38)

**Guida:** In questo mese di giugno ci siamo ritrovati con la Regina degli Apostoli a invocare e ricevere il dono dei doni: lo Spirito Santo. È lui che ci abilita a rispondere alla chiamata del Padre e ci guida nel nostro cammino di sequela del Figlio. In lui viviamo ogni nostro apostolato e il nostro impegno per le vocazioni, con un modello che ci precede: "L'apostolato vocazionario per voi... si può dire che è stato iniziato da Maria" (*b. Giacomo Alberione alle Ap*). Con questi fedeli e preziosi compagni di viaggio iniziamo e viviamo la nostra preghiera.

### ***Canto di esposizione***

**Tutti:** *Credo mio Dio di essere dinanzi a Te,  
che mi guardi e ascolti le mie preghiere.  
Tu sei tanto grande e tanto Santo io ti adoro,  
Tu mi hai dato tutto io ti ringrazio,  
Tu sei stato tanto offeso da me  
io ti chiedo perdono con tutto il cuore,  
Tu sei tanto misericordioso  
io ti domando tutte le grazie che vedi utili per me.*

### ***Breve silenzio di adorazione***

## GESÙ VERITÀ

**Guida:** Ci disponiamo ad ascoltare e accogliere la Parola di Dio invocando lo Spirito Santo perché apra la nostra mente e i nostri cuori.

### ***Canto o antifona allo Spirito Santo***

Giugno 2022

### **Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 9,35-38)**

Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità. Vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: "La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!".

*Parola del Signore*

## GESÙ VIA

**Guida:** ci lasciamo guidare dalle parole del Beato Alberione che descrive l'apostolato delle vocazioni affidato alle Suore Apostoline e che, insieme, invita ciascuno a pregare e donare la vita gratuitamente per tutte le vocazioni:

### **Da Don Alberione alle Apostoline (1967-1968 E VARIA)**

*Credete all'efficacia della preghiera sulle vocazioni?* Che lo Spirito Santo illumini tante anime, tante giovani a comprendere questo ineffabile apostolato? Si ha la fede? Poiché, essendo cosa nuova, occorre dire che non tutti capiscono questa parola.... Eh, sì!, *si tratta certamente di un dono dello Spirito Santo.*

Primo, di capire; secondo, aver la forza, seguire, quindi eseguire; ed eseguire significa accettare tutta la formazione, lasciarsi condurre da Dio, lasciarsi condurre nella sua volontà, perché noi non possiamo comprendere tutto. Non lo comprendevano tutto anche gli apostoli; non avevano capito bene ancora la loro vocazione. Ma quando c'è poi la preghiera – e c'è stata la preghiera di Maria con gli apostoli –, ecco, lo Spirito Santo si infonde nelle anime ed illumina, fortifica, conferisce grazia, consolazione, coraggio, cioè lo spirito di pietà, il timor di Dio, la fortezza, il dono dell'intelligenza, della sapienza, della scienza, del consiglio... La vocazione all'apostolato vocazionario è un complesso di grazie che richiede, un complesso di doni che richiede; e allora, qualche mortificazione sì, ma soprattutto preghiera accompagnata da fede!

La mortificazione consiste soprattutto nel far la vita religiosa: nell'obbedienza, castità e povertà e vita comune... Ma intanto trasformare tutta la vita, tutta l'azione in apostolato, ecco, questo è nuovo, e questo è vero apostolato; anzi, l'apostolato così santo, il primo apostolato, sì. Oh! Considerare questo come una creazione nuova, nel senso che diciamo:

## 6. LE SUORE APOSTOLINE

«Emitte spiritum tuum, et creabuntur» [cf Sal 104(103),30], manda il suo spirito e sarà creato. Ma fede in questo! Occorre! occorre... Crescere nella fede. È questo, quindi, che porta a pregare: “Pregate il padrone della messe, che mandi buoni operai alla mietitura” [cf Mt 9,38; Lc 10,2]. Ma *la preghiera vocale, cioè, la preghiera che si fa in chiesa, è preziosissima; tuttavia, più prezioso è il dono della vita a Gesù per le vocazioni*: è proprio il dono!, e cioè la consecrazione al Signore, l’emissione dei voti, che vuol dire donargli la vita per questo, affinché il Signore mandi buoni operai e santi operai alla messe, sì. Perciò preghiera orale, ma anche preghiera mentale: meditare questo apostolato, questa missione; e poi preghiera vitale, che consiste nel donare a Gesù tutta la vita per questa sua intenzione: “Pregate il signore della messe”, il signore della messe. Sì, donare la vita per questo...

Oh! Guardare alla Regina degli Apostoli! Sì. Apostoli: e apostoli son tutti quelli che Gesù ha chiamati, i dodici; quelli che Gesù ha chiamato nei secoli, e son tanti; quelli che Gesù continua a chiamare: o religiosi sacerdoti o religiosi laici, o sacerdoti diocesani, o suore e suore di tanti Istituti, o laici che fanno apostolato, e si danno come membri degli Istituti Secolari o anche liberamente, si danno a un apostolato nella Chiesa di Dio.

### PER L'ESAME DI COSCIENZA

- *Facciamo risuonare in noi la domanda del Primo Maestro: “Credete nell’efficacia della preghiera per le vocazioni?”*
- *Ci verifichiamo sulla fede nel Dio che chiama e continua a chiamare anche oggi...*
- *Rileggiamo la gratuità della nostra preghiera e del dono della nostra vita per le vocazioni...*

***Nel tempo di silenzio ognuno riceve un pezzo di un mosaico che riporta l’indicazione di una vocazione per la quale ci si impegna a pregare.***

## GESÙ VITA

**Guida:** *“Come cristiani, siamo non solo chiamati, cioè interpellati ognuno personalmente da una vocazione, ma anche con-vocati. Siamo come le tessere di un mosaico, belle già se prese ad una ad una, ma che solo insieme compongono un’immagine. Brilliamo, ciascuno e ciascuna, come una stella nel cuore di Dio e nel firmamento dell’universo, ma siamo chiamati a*

Giugno 2022

*comporre delle costellazioni che orientino e rischiarino il cammino dell'umanità, a partire dall'ambiente in cui viviamo. Questo è il mistero della Chiesa".* Così il Papa ha scritto nel Messaggio per la recente Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni. Vogliamo allora pregare per ciascuna di queste "tessere di mosaico", che siamo noi e quanti stanno cercando la loro strada. Ognuno può condividere un'intenzione per la vocazione scritta sulla tessera di mosaico che ha ricevuto. Insieme rispondiamo: **"Gesù, Pastore eterno delle anime nostre, manda buoni operai nella tua messe"**.

**Gesto:** Durante un canto, ognuno porta la sua tessera davanti all'altare e verrà composta un'unica immagine (*potrebbe essere una costellazione, un'immagine di Maria nel cenacolo, il volto di un Cristo...*)

**Guida:** Concludiamo affidando a Maria tutte le nostre intenzioni:

### PREGHIERA ECUMENICA A MARIA

Salve, o Maria, nostra madre, maestra e regina.

Ascolta benignamente la supplica che ti presentiamo  
secondo il volere di Gesù:

«Pregate perché il padrone della messe mandi operai alla sua messe».

Volgi i tuoi occhi misericordiosi sopra i miliardi di uomini viventi.

Moltissimi sono smarriti nella confusione,  
senza un padre, un pastore, un maestro.

Il Signore ti ha fatta apostola per dare al mondo Gesù, Via e Verità e Vita.

Rivolgendosi a te, troveranno la via per arrivare a Gesù.

Per te: *tutti* i cattolici, con *tutte* le forze,  
per *tutte* le vocazioni, per *tutti* gli apostolati!

Per te: *tutti* i fedeli per *tutti* gli infedeli,  
*tutti* i ferventi per *tutti* gli indifferenti, *tutti* i cattolici per *tutti* gli acattolici.

Per te: *tutti* i chiamati corrispondano,  
*tutti* gli apostoli siano santi, *tutti* gli uomini li accolgano.

Ai piedi della croce il tuo cuore si è dilatato per accoglierci tutti come figli.

Ottienici un cuore apostolico, modellato sul tuo cuore,  
su quello di Gesù e di san Paolo,  
perché un giorno possiamo essere tutti, apostoli e fedeli,  
attorno a te in cielo.

Benedici, o Maria, maestra e regina, i tuoi figli.

*(Beato Giacomo Alberione)*

***Benedizione finale / Reposizione del Santissimo / Canto finale***